

Roma, 23/12/2015

All'Ufficio del Direttore
dell'Agenzia

Alle strutture di staff dei Vice
Direttori

Agli Uffici Centrali

Alle Direzioni Regionali
LORO SEDI

***OGGETTO: Disciplina della procedura di mobilità volontaria nazionale 2015.
Circolare***

In relazione agli accordi sottoscritti tra l'Agenzia e le Organizzazioni Sindacali in data 17 settembre e 15 dicembre 2015 si riportano, di seguito, i criteri e le modalità operative concernenti la procedura di mobilità volontaria nazionale 2015 per il personale dell'Agenzia delle Entrate.

1. INDIVIDUAZIONE DELLE UNITA' TRASFERIBILI E DEI POSTI IN ENTRATA

Unità trasferibili

Nell'ALLEGATO A) è indicato, per le regioni con carenza di personale, il limite delle unità trasferibili.

Per le regioni non riportate nel predetto Allegato A) non vi sono limiti in uscita ed il personale che parteciperà alla procedura di mobilità potrà essere trasferito, secondo l'ordine di graduatoria e nel limite dei posti disponibili in entrata nella regione richiesta.

Il personale organicamente appartenente agli **Uffici Centrali** dell'Agenzia può partecipare alla procedura e, a tal fine, rientra in un apposito contingente di uscita, individuato nell'Allegato A).

Il personale di I area partecipa alla procedura nell'ambito dei posti in uscita ed in entrata di II area, con una riserva in uscita ed in entrata di un posto per ogni regione.

Posti in entrata

Nell'**ALLEGATO B)** sono individuati per alcune regioni i posti disponibili in entrata.

Per le rimanenti regioni non vi sono vincoli in entrata.

2. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di trasferimento già presentate nelle precedenti procedure non sono più valide.

Può produrre istanza di partecipazione (**ALLEGATO C**) alla presente procedura di mobilità tutto il personale in organico all'Agenzia a tempo indeterminato alla data di emanazione del presente bando, ad esclusione del personale con vincolo di permanenza quinquennale.

Nell'istanza il dipendente dovrà:

1. indicare la regione o le regioni (non più di due) presso cui intende essere trasferito;
2. indicare come sede di uscita quella di organica assegnazione;
3. allegare la documentazione comprovante i punteggi indicati, utilizzando, ove consentito, le apposite dichiarazioni sostitutive.

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze penali e disciplinari derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che in ogni caso comporteranno la nullità delle domande.

3. ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

Inoltro ed esame della domanda

Le domande devono essere redatte secondo l'apposito modello (Allegato C) distinto a seconda che l'istante appartenga ad un Ufficio centrale o periferico e prodotte o inviate per posta, a mezzo raccomandata, alla struttura presso cui l'istante presta servizio, entro il **25 gennaio 2016**.

Per le istanze prodotte direttamente nella sede di servizio farà fede la data di protocollazione mentre per quelle inviate per posta farà fede il timbro postale di spedizione.

Il personale comandato o distaccato presso altre amministrazioni deve produrre o inviare l'istanza alla sede dell'Agenzia delle Entrate di organica appartenenza secondo le modalità già descritte per i dipendenti in servizio in uffici dell'Agenzia.

Gli Uffici che ricevono le istanze provvederanno a trasmetterle, ***immediatamente***, avuto riguardo all'ufficio (periferico o centrale) di organica appartenenza del dipendente, alla competente Direzione Regionale o alla Direzione Centrale del Personale – Ufficio Mobilità.

Sono dichiarate inammissibili le domande presentate:

1. da personale sospeso cautelamente dal servizio;
2. per sedi da cui il richiedente è stato trasferito a seguito di rinvio a giudizio (legge 27 marzo 2001, n. 97);
3. oltre il termine fissato;
4. senza apposizione della firma.

L'esclusione sarà comunicata agli interessati da parte della Direzione competente alla valutazione dell'istanza.

Le Direzioni Regionali e l'Ufficio Mobilità della Direzione Centrale del Personale, per le rispettive competenze:

- procederanno alla verifica dei dati riportati nelle domande;
- provvederanno a validare il punteggio complessivo;
- comunicheranno a ciascun interessato entro il **18 marzo 2016** il punteggio finale attribuito, ***indicando i motivi delle eventuali modifiche apportate rispetto al punteggio autoattribuito dal dipendente.***

Predisposizione della graduatoria ed emissione dei successivi atti

Le istanze, corredate dei punteggi validati, saranno inoltrate entro il **15 aprile 2016** alla Direzione Centrale del Personale – Ufficio Mobilità che redigerà la graduatoria nazionale degli aspiranti al trasferimento, sulla base della prima regione indicata in ordine di preferenza (la seconda regione indicata verrà presa in considerazione una volta esaurita la capienza in entrata della prima).

Per consentire all'Ufficio Mobilità una tempestiva predisposizione della

graduatoria, la tabella riepilogativa in formato excel (**ALLEGATO E**) dovrà essere trasmessa via e-mail all'indirizzo dc.pers.mobilita@agenziaentrate.it.

La graduatoria sarà pubblicata entro il **31 maggio 2016** sul sito intranet dell'Agenzia.

Seguendo l'ordine della graduatoria, sarà adottato il relativo atto di trasferimento entro il **22 giugno 2016**, con effetto dal successivo **4 luglio 2016**.

Entro la data di decorrenza del trasferimento (4 luglio 2016) l'interessato, utilmente collocato in graduatoria, dovrà presentare dichiarazione di accettazione del trasferimento, con istanza (**ALLEGATO F**) da far pervenire all'Ufficio Mobilità via e-mail all'indirizzo: dc.pers.mobilita@agenziaentrate.it.

La decadenza dal diritto al trasferimento si determina con la rinuncia espressa oppure con la mancata dichiarazione di accettazione. Alla data di decorrenza del trasferimento, tutti coloro che avranno prodotto espressa accettazione verranno trasferiti.

Il personale decaduto dal diritto al trasferimento non potrà partecipare alle due successive procedure di mobilità nazionale, tranne che la rinuncia al trasferimento sia motivata dal mancato contestuale trasferimento del coniuge dipendente dell'Agenzia.

Per documentati motivi di necessità può essere richiesto un differimento dell'assegnazione; tuttavia, subordinatamente all'accettazione del trasferimento da parte dell'interessato, il differimento non potrà superare la data del 31 dicembre 2016.

L'Agenzia procederà all'assegnazione dei posti vacanti a seguito delle rinunce con scorrimento della graduatoria, sino alla copertura di tutti i posti disponibili.

Definizione delle sedi di assegnazione

Gli interessati che si saranno utilmente collocati nella graduatoria faranno pervenire, entro il **10 giugno 2016**, alla Direzione Regionale per la quale sono risultati trasferibili l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi di destinazione.

L'individuazione delle sedi in entrata è effettuata previo confronto con le organizzazioni sindacali regionali, tenendo conto delle preferenze espresse dagli interessati e delle prioritarie esigenze organizzative degli uffici della regione correlate all'incidenza dei carichi di lavoro.

I dipendenti che non avranno indicato preferenze di sede o quelli che non avranno trovato collocazione nelle sedi richieste verranno assegnati agli uffici rimasti disponibili successivamente all'assegnazione delle altre unità trasferibili.

Le sedi di assegnazione, come precedentemente individuate, dovranno essere comunicate al personale interessato, per il tramite dell'ufficio ove prestano servizio, contestualmente con la notifica dell'atto di trasferimento emanato dalla Direzione Centrale del Personale.

Tale comunicazione dovrà essere indirizzata anche all'Ufficio Mobilità.

Individuazione dei titoli valutabili ai fini del trasferimento

Il punteggio massimo attribuibile per ciascuna delle categorie di titoli valutabili ai fini del trasferimento è riportato nella seguente tabella:

Definizione del titolo da valutare	Punteggio massimo attribuibile
Condizioni di famiglia	40
Anzianità di servizio	30
Motivi di salute	35
TOTALE	105

Si precisa quanto segue:

➤ i titoli valutabili sono quelli posseduti alla data di emanazione del presente bando;

➤ i destinatari dell'art. 33, comma 6, della legge n. 104/92 e i destinatari dell'art. 21 della medesima legge n. 104/92 sono trasferiti in aggiunta al contingente specificato nella tabella A.

A parità di punteggio sono titoli di preferenza, in ordine di priorità:

- maggiore incidenza dei carichi di famiglia;
- maggiore anzianità di servizio;
- maggiore età anagrafica.

Il possesso dei requisiti previsti dall'art. 33, comma 5, della legge n. 104/1992 non costituisce titolo di precedenza nell'ambito della presente procedura.

L'Agenzia, inoltre, nell'ambito della procedura, trasferisce a domanda, su base nazionale, cinque unità aggiuntive di personale che, alla data di emanazione del bando, hanno età superiore a 62 anni o più di 35 anni di anzianità di servizio. Nel caso in cui le domande siano superiori ai posti disponibili, costituisce titolo preferenziale l'anzianità anagrafica. Coloro che rimarranno esclusi faranno comunque parte della graduatoria generale.

4. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando con i relativi allegati è pubblicato sul sito intranet dell'Agenzia delle Entrate.

Viene altresì inviato tramite NSD alle Direzioni Regionali e agli Uffici Centrali in indirizzo che provvederanno alla immediata diramazione agli uffici dipendenti per consentire al personale di produrre in tempo utile le relative domande.

Si invitano, infine, le Direzioni Regionali e gli Uffici Centrali in indirizzo a provvedere alla immediata diramazione della presente circolare agli uffici dipendenti per consentire al personale interessato di produrre in tempo utile la domanda, avendo cura di informare della pubblicazione della stessa anche i dipendenti assenti dal servizio per vari motivi (malattia, ferie, aspettativa, etc.) o collocati in posizione di comando/distacco presso altre pubbliche amministrazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Margherita Maria Calabrò)

